



COMUNE DI PALAZZOLO ACREIDE

PROVINCIA DI SIRACUSA

Originale di Deliberazione del Consiglio Comunale

Num. 62 del Registro	Oggetto: Art. 58 del D.L. 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni della legge 06 agosto 2008 n. 133. Approvazione del Piano delle Alienazioni e Valorizzazione immobiliari - Integrazione deliberazione C.C. n. 32 del 26-06-15
Data 12-11-2015	

L'anno duemilaquindici, il giorno Dodici del mese di Novembre, alle ore 20,40, nella sala delle adunanze Consiliari del Comune,

in sessione ☒ ordinaria ☐ straordinaria, su convocazione ☒ ordinaria ☐ urgente ☐ di prosecuzione,
partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano presenti:

CONSIGLIERI	PRES.	ASS.	CONSIGLIERI	PRES.	ASS.
1. TROMBADORE SANTA	X		10. GALLO SALVATORE		X
2. PARRUCCIO CONCETTA	X		11. SPADA CARMELA	X	
3. RUSSO LUCA	X		12. LICITRA GIULIA	X	
4. SIGONA ANTONINO	X		13. FANCELLO FABIO	X	
5. ALLEGREZZA ALESSANDRA	X		14. CAPPELLANI SALVATORE		X
6. VALVO GIUSEPPE	X		15. GIARDINA SANDRA		X
7. LOMBARDO GIUSEPPE	X				
8. GIRASOLE CARMELITA	X				
9. INTERLANDI LAURA	X				

PRESENTI n. 12

ASSENTI n. 3

Risultato legale il numero degli intervenuti, assume la Presidenza il Presidente del Consiglio Comunale, la dott. ssa Santa TROMBADORE, ovvero:

☐ Il Vicepresidente del Consiglio Comunale dott. Giuseppe VALVO

Assiste il Segretario Comunale, Dott. Sebastiano GRANDE

☐ Il Vicesegretario Dott. ssa Maria MONEGLIA

Nomina scrutatori:

1. RUSSO	2. ALLEGREZZA
3. CAPPELLANI	

La seduta è ☒ pubblica ☐ segreta



UFFICIO SEGRETERIA

ESTRATTO

Oggetto: "Art. 58 del D.L. 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008 n. 133 – Approvazione del Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni immobili. Integrazione deliberazione C.C. n. 32 del 26.06.2015".

.....
OMISSIS

Esperitasi la votazione, la stessa ottiene il seguente risultato:

Consiglieri presenti n. 11

Consiglieri assenti n. 4 (Gallo, Cappellani, Giardina e Fancello).

Consiglieri astenuti n. 2 (Spada e Licitra)

Voti favorevoli: n. n. 9

Pertanto il **Presidente**, sulla scorta della eseguita votazione, ne proclama l'esito favorevole

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista l'allegata proposta ed i relativi allegati;

Visto l'esito della superiore votazione;

Visto il verbale della II Commissione Consiliare espresso nella seduta del 10.10.2015

Visto il verbale della III Commissione Consiliare espresso nella seduta del 12.11.2015;

Visto l'attestazione ed il parere espressi ai sensi dell'art. 1, comma 1, lettera I.L.R. 48/91;

Visto l'O.R.EE.LL. vigente ed il relativo regolamento di esecuzione

D E L I B E R A

1. Di approvare integralmente la proposta deliberativa ad oggetto: Art. 58 del D.L. 25 giugno n. 112, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008 n. 133 – Approvazione del Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni immobili. Integrazione deliberazione C.C. n. 32 del 26.06.2015".



COMUNE di PALAZZOLO ACREIDE

Provincia di Siracusa

Città Patrimonio dell'Umanità (U.N.E.S.C.O.)
UFFICIO TECNICO – SETTORE IV LL.PP. e SERVIZI

OGGETTO:

ARTICOLO 58 DEL D.L. 25. GIUGNO 2008 N. 112, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE 06 AGOSTO 2008 N.133-APPROVAZIONE DEL PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILI. INTEGRAZIONE DELIBERAZIONE c.c. N. 32 DEL 26.06.2015.

AL CONSIGLIO COMUNALE
SEDE

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

SENTITA l'Amministrazione comunale per la ricognizione dei beni e valorizzazione del patrimonio immobiliare da dismettere;

VISTO l'articolo 58 del decreto legge n. 112 del 25 giugno 2008, convertito, con modificazioni, in legge n. 133 del 6 agosto 2008,

"Art. 58. Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni ed altri enti locali

1. Per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali, ciascun ente con delibera dell'organo di Governo individua, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Viene così redatto il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari allegato al bilancio di previsione.

2. L'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile e ne dispone espressamente la destinazione urbanistica"

- al comma 3 che "Gli elenchi di cui al comma 1, da pubblicare mediante le forme previste per ciascuno di tali enti, hanno effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni, e producono gli effetti previsti dall'articolo 2644 del codice civile, nonché effetti sostitutivi della iscrizione del bene in catasto";

- al comma 4 che "Gli uffici competenti provvedono, se necessario, alle conseguenti attività di trascrizione, intavolazione e voltura";

- al comma 5 che "Contro l'iscrizione del bene negli elenchi di cui al comma 1 è ammesso ricorso amministrativo entro sessanta giorni dalla pubblicazione, fermi gli altri rimedi di legge";

RILEVATO che la procedura di ricognizione ed eventuale riclassificazione degli immobili prevista dall'articolo sopra indicato consente una notevole semplificazione, con conseguente accelerazione, dei processi di valorizzazione del patrimonio immobiliare degli Enti Locali, nell'evidente obiettivo di soddisfare le esigenze di miglioramento dei conti pubblici, di riduzione o, comunque, contenimento dell'indebitamento, per la ricerca di nuove fonti di proventi destinabili a finanziamento dell'investimento;

RILEVATO che tutti i beni appartenenti al patrimonio immobiliare non strumentali dell'Ente e che hanno la qualifica di beni immobili della classe (del conto del patrimonio) A II 4 (cioè fabbricati relativi al patrimonio indisponibile) oppure della classe A II 2 (cioè terreni relativi al patrimonio indisponibile), potranno essere inseriti nella categoria dei beni patrimoniali disponibili, ponendo in evidenza la relativa destinazione urbanistica. Quindi i terreni della classe A II 2, riconosciuti nel piano, potranno essere inseriti nella classe A II 3 con la qualifica disponibili; i fabbricati della classe A II 4 saranno inseriti nella corrispondente classe A II 5 con la qualifica di beni disponibili

EVIDENZIATO CHE

le disposizioni recate in materia di valorizzazione del patrimonio immobiliare degli enti locali, lungi dal rappresentare intervento isolato del legislatore, devono essere lette in ottica sistemica e strutturata nell'ambito dell'intero riordino della disciplina. Infatti oltre a quanto disposto dagli artt. 11 e 13 dello stesso d.l. 112 in materia di piano casa e di patrimonio residenziale pubblico, la legge 244/07 (Finanziaria per il 2008) dispone, all'art. 2, cc. 594 e seguenti, l'obbligo di adozione, da parte delle amministrazioni pubbliche, di piani triennali finalizzati alla razionalizzazione dell'utilizzo, tra l'altro, di beni immobili ad uso abitativo o di servizio (con esclusione dei beni infrastrutturali), e la trasmissione di apposite relazioni all'organo di controllo interno ed alla sezione regionale della Corte dei Conti competente per territorio.

Che per chiarire i rapporti tra l'art. 58 e la normativa statale e regionale di settore (L. 560/93, LR 19/92 e LR 26/07), è quindi necessaria questa lettura sistemica con le altre disposizioni della Manovra estiva (art. 11 e 13) e da ultimo del cd decreto "anticrisi" dalle quali emerge che la realizzazione del nuovo Piano casa la vendita degli alloggi di edilizia residenziale pubblica rappresenta una tra le iniziative destinate a rilanciare l'intervento pubblico nel settore della casa, per risolvere e contenere il fenomeno dell'emergenza abitativa ed è una priorità dell'attuale legislatura che potrebbe essere realizzata anche attraverso le procedure accelerate previste dall'art. 58, in base al quale, non potendo riscontrare un divieto specifico ed esplicito, tutti i beni appartenenti al patrimonio immobiliare indisponibile e non strumentali dell'ente potranno essere inseriti nella categoria dei beni patrimoniali disponibili, ponendo in evidenza la relativa destinazione urbanistica.

CONSIDERATO CHE:

- è stata attivata, attraverso gli uffici interessati, una procedura di ricognizione del patrimonio dell'ente, sulla base della documentazione presente negli archivi e negli uffici, predisponendo un elenco di immobili non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione in ragione della loro specifica dislocazione sul territorio, dell'accessibilità, del contesto ambientale, delle infrastrutture esistenti, per essere poi alienati al fine di finanziare le spese di investimento, utilizzando risorse straordinarie;

DATO ATTO, inoltre, che, relativamente a tali beni, sono state sviluppate le opportune analisi, catastali ed urbanistiche al fine di verificarne la loro natura, ovvero se rientranti nella categoria del patrimonio indisponibile o disponibile, l'identificazione catastale e la loro destinazione urbanistica e sono state esaminate le nuove e possibili diverse funzioni degli stessi per le esigenze dell'Amministrazione;

ACCERTATO, dall'esame della documentazione presente nell'archivio patrimoniale, della mancanza di atti certi di passaggi di proprietà oltre al possesso delle aree;

EVIDENZIATI negli elenchi di cui agli allegati i beni che si intendono valorizzare e, quindi, dismettere, suddivisi in ragione dell'ubicazioni degli stessi;

ATTESO che:

- il suddetto Piano delle Alienazioni è stato adottato dalla Giunta Municipale con atto n. 59 del 14.05.2015, esecutiva ai sensi di legge;

- Che lo stesso è stato pubblicato all'Albo Pretorio on-line con decorrenza 18/05.2015 al 16.06.2015 senza rilievi od opposizioni in merito;

- Vista la delibera di Consiglio comunale n. 32 del 26.06.2015, esecutiva ai sensi di legge, di approvazione ai sensi dell'ARTICOLO 58 DEL D.L. 25. GIUGNO 2008 N. 112, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE 06 AGOSTO 2008 N.133-DEL PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI RELATIVAMENTE ALL'ANNO 2015" ALLEGATO E PARTE INTEGRANTE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2015"

Considerato che occorre integrare la suddetta delibera consiliare n. 32 del 26.06.2015 mediante l'inserimento di altri immobili ai fini della valorizzazione, come appresso indicati;

- Scuola Elementare "Plesso FAVA" Piazza Biblioteca.

- Ex latteria di Via Cappuccini.

- Scalinata e fabbricati attigui a Piazza Biblioteca.

- Ex ITIS di Piano Acre.

- Scuola materna polisport.

Detti immobili si evincono dall'elenco B Piano delle valorizzazioni.

- Ritenuto procedere all'integrazione del Piano di alienazioni relativo all'anno in corso;

- **VISTO** l'art. 51 della legge 142/1990, per come recepito dalle leggi regionali 48 / 1991, 23/98 e 30/2000.

- Visto il Decreto legislativo n.267/2000;

-Visto lo Statuto Comunale;
VISTA la legge n.30 del 23/12/2000;
-**VISTO** il vigente O.R. EE.LL vigente nella Regione Siciliana

SI PROPONE QUANTO SEGUE

I. Di integrare, per le superiori motivazioni, la delibera consiliare n. 32 del 26.06.2015, di approvazione del Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni immobiliari anno 2015 con l'inserimento di ulteriori immobili e precisamente:

- Scuola Elementare "Plesso FAVA" Piazza Biblioteca.
- Ex latteria di Via Cappuccini.
- Scalinata e fabbricati attigui a Piazza Biblioteca.
- Ex ITIS di Piano Acre.
- Scuola Materna Polisport.

Detti immobili si evincono dall'elenco B Piano delle valorizzazioni.

II. di dare atto che il Piano così redatto è stato allegato al Bilancio di previsione 2015, costituendone parte integrante e sostanziale;

III. di dare atto che l'elenco degli immobili ubicati in territorio di Palazzolo A. avrà effetto dichiarativo della proprietà e produrrà ai sensi del già citato articolo 58, comma 3, gli effetti previsti dall'articolo 2644 del codice civile;

IV di dare atto che il Piano in oggetto è stato adottato dalla Giunta Municipale con delibera n. 59 del 14.05.2015, esecutiva ai sensi di legge e pubblicato per gg. 30 consecutivi con decorrenza 18.05.2015 al 16.06.2015 e che alla data odierna non sono pervenuti opposizioni o reclami da parte di alcuno.

Vdi consentire che l'attuazione del presente Piano possa esplicare la sua efficacia gestionale nel corso del triennio 2015-2017;

VI di passare copia per la pubblicazione all'Albo on line, agli uffici interessati e agli organi competenti.

L'Istruttore Direttivo Serv. Amm.vo

Sig.ra Angela Romano


IL Dirigente del 4 Settpre ll.pp. e servizi

(Ing. Giovanni Donetti)

